



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI EUROPEI **pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



### Istituto Comprensivo BRUINO

Piazza Donatori di Sangue, 1 - 10090 - BRUINO - TO

Tel: 011.9094470

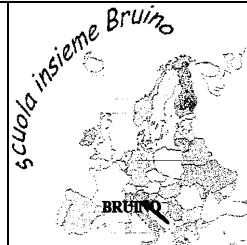
C.F. 95565680014

cod. meccanografico TOIC837002

[www.icbruino.edu.it](http://www.icbruino.edu.it)

[toic837002@istruzione.it](mailto:toic837002@istruzione.it)

[toic837002@pec.istruzione.it](mailto:toic837002@pec.istruzione.it)



## Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

### IL COLLEGIO DOCENTI / IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

**VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

**VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

**VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

**VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

**VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

**VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

**VISTO** il Protocollo operativo per la gestione del rischio contagio da COVID-19;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione

scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

### **DELIBERA**

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI) (Delibera n. 11 del Collegio Docenti dell'8 settembre 2020 e Delibera n. 20/2020 del Consiglio di Istituto).

### **FINALITA' E INFORMAZIONE**

- Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto I.C. BRUINO
- Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
- Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
- Il Dirigente scolastico invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

### **PREMESSE**

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, ecc. La formazione a distanza è basata sull'utilizzo di materiali durevoli quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali (Internet, piattaforme digitali ...) fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento. Le attività integrate digitali (AID) possono svolgersi sia in gruppo che individualmente e sono distinte in due modalità sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. Esse sono:

Attività sincrone: svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- ❖ le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- ❖ lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Moduli

Attività asincrone: svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, che prevedono lo svolgimento autonomo di compiti precisi assegnati, anche su base plurisettimanale o diversificati

per piccoli gruppi, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- ❖ l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- ❖ la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- ❖ esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali quali la disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta collaborazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti, le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, fornendo materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica. Il team si attiverà per organizzare attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse, agli studenti e ai genitori dell'Istituto finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

## **PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO**

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- ❖ il Registro elettronico ARGO che consente di gestire il Giornale del docente, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari.

- ❖ La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte su classroom, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Per il necessario adempimento amministrativo, nell'ambito delle AID in modalità sincrona e asincrona, si utilizza il registro elettronico per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per registrare la presenza degli alunni a lezione, gli argomenti delle lezioni sincrone e asincrone e la valutazione delle prove. Il docente firma l'ora di lezione svolta in modalità sincrona e asincrona come da orario settimanale. Le comunicazioni scuola-famiglia si terranno su Classroom.

L'insegnante crea un corso su Google Classroom per le proprie discipline come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video lezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili su Classroom. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email d'istituto di ciascuno, il gruppo classe dovrà essere composto esclusivamente dagli allievi della stessa classe (non vi possono essere inserimenti di mail non istituzionali)

In particolare, ciascun docente:

- ridefinirà, in sintonia con i colleghi di dipartimento/classi parallele, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti;
- cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate al fine di esprimere delle valutazioni di sintesi, che tengano conto anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;
- continuerà a mantenere i rapporti individuali con i genitori utilizzando la mail d'istituto oppure tramite videoconferenza su specifica richiesta di incontro da parte dello stesso docente o della famiglia;
- pianificherà l'attività lavorativa preservando la propria salute rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart working;
- qualora riscontrino la totale o parziale mancanza di partecipazione da parte di alcuni alunni, provvedono a contattarli personalmente o attraverso i docenti/coordinatori utilizzando i canali ufficiali, per accertarsi delle reali possibilità e degli strumenti che hanno a disposizione;

- segnalano alle figure di riferimento, individuate dal Dirigente, le eventuali difficoltà riscontrate nel contattarli ed in sinergia con esse si muovono per richiedere un colloquio con la famiglia;
- non condividono, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni;
- non condividono in alcun modo video o audio degli alunni, in mancanza di un consenso scritto da parte delle famiglie;
- non condividono in alcun modo video o audio del personale in servizio presso l'Istituto di cui si è entrati in possesso per motivi professionali. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni, di conservarli all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica sino alla conclusione dell'anno scolastico, al termine del quale provvederanno a salvare le verifiche nell'archivio digitale d'Istituto. Essi si attivano per fornire a tutti gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, materiale adatto alle proprie possibilità, facendo attenzione a non indicare nomi e cognomi, per non violare la Privacy delle studentesse e degli studenti. Si suggerisce l'invio singolo ai casi particolari.

## **ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dai team e/o dai Consigli di classe. Per le classi di scuola primaria e secondaria "si assicurano almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe e dieci ore per le classi prime della scuola primaria, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee." (D.M. n 89 del 7 agosto 2020 avente ad oggetto "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n 39, e relative Linee guida).

Occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un affaticamento da videoterminali (sia per i docenti che per gli studenti). La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al minimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Questa nuova modalità didattica eviterà la mera trasmissione di contenuti e si svolgerà secondo tempi distesi, che assecondino gli stili e i tempi di apprendimento dei singoli alunni. In tale nuova modalità si preferirà privilegiare l'aspetto dell'ascolto, della relazione, dell'interazione e della vicinanza quale importante riferimento emozionale, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza.

La didattica a distanza si comporrà di due modalità: una sincrona effettuata mediante video conferenze utilizzando Google Meet e una asincrona svolta attraverso il Registro elettronico e Classroom; la parte sincrona dovrà coprire il 50% della didattica, secondo l'orario curricolare vigente. Sarà possibile invertire o modificare l'orario per eventuali urgenze o imprevisti. La scelta del 50% dell'orario curricolare della parte sincrona è stata effettuata in modo da definire delle limitazioni orarie sull'uso del videoterminale per non gravare sulla salute degli studenti. Le videolezioni in modalità sincrona possono essere sostituite da video lezioni o audio lezioni registrate.

### **❖ ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA: SCUOLA DELL'INFANZIA**

Le docenti, con il supporto fondamentale dei rappresentanti di classe, attivano canali di

comunicazione con i bambini e le famiglie. In questo ordine di scuola è quanto mai complesso attivare la didattica a distanza in quanto fisicità, gioco e contatto sono elementi chiave della pratica quotidiana. Le insegnanti mantengono il contatto con i bambini e cercano il più possibile di coinvolgerli attraverso video e audio in cui vengono proposte diverse attività tramite due canali: l'utilizzo della piattaforma Gsuite (Meet) per videoconferenze e Classroom per consegna e scambio di materiale didattico.

### *ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA*

Le attività offerte, non imposte, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate; si prevedono tre incontri a settimana di videoconferenza (uno per fascia di età), della durata di 15 minuti in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini in attività da svolgere in autonomia o con i genitori per scambiare prodotti o racconti di esperienze nell'incontro successivo, mantenendo viva la relazione e il senso di comunità senza invadere troppo l'ambito domestico. Verranno programmate le attività didattiche proposte tramite Classroom e pubblicate a inizio e a metà settimana, accuratamente progettate in relazione al singolo/ gruppo bambini, allo spazio fisico e ai materiali che i piccoli hanno a disposizione a casa e al progetto pedagogico. Saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati, file audio. Come rimanda il documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia " per valorizzare gioco e condivisione si utilizzeranno le seguenti indicazioni:

- saluto e domanda di avvio che apra a un possibile racconto del bambino;
- ricostruzione della memoria di come ci si era salutati la volta precedente;
- feedback su quanto prodotto dal bambino (se il bambino aveva consegnato un disegno, un racconto, un breve audio... raccontiamo se lo abbiamo mandato ai compagni e quali ritorni abbiamo avuto);
- proposta di condivisione di quanto realizzato dal bambino in autonomia o con la collaborazione dei genitori tra un incontro e l'altro, sia in relazione alle proposte dell'educatrice, sia ideato all'interno delle interazioni domestiche (ad esempio ideazione di un nuovo gioco, visione di un cartone animato, scoperta di qualcosa di nuovo in casa o in giardino...);
- chiusura dell'incontro e lancio del legame successivo.

### *PATTO EDUCATIVO*

Genitori ed educatrici affiancano contemporaneamente il bambino e devono quindi negoziare spazi di vicinanza e momenti di "supervisione a distanza"; nelle esperienze di connessione a gruppo, una volta attivato il contatto, è possibile che mamma e papà si allontanino durante la relazione, restando discretamente in disparte pronti ad intervenire se ci sono problemi tecnici che il bambino non riesce a risolvere da solo.

### *DOCUMENTAZIONE*

Verrà tenuta traccia delle attività svolte per conservare memoria e condividere. Le docenti raccoglieranno tramite Classroom tutti i materiali e con la collaborazione delle famiglie si proporrà la costruzione di un diario di bordo e una scatola dei ricordi (una sorta di portfolio) in cui mettere alcuni elaborati per aiutare il bambino a costruire la propria identità, a sviluppare l'autostima, a riconoscere i propri progressi per sostenere meglio il peso degli sforzi futuri. Questo sarà utile per il passaggio di informazioni con la scuola primaria, essenziale per quei bambini che si apprestano al

passaggio al grado scolastico successivo.

### *AUTO VALUTAZIONE*

L'analisi del feedback all'interno del team/equipe guiderà la successiva progettazione degli interventi educativi, che devono essere quanto più possibile personalizzati e attenti, specialmente nelle situazioni più delicate quali, ad esempio, quelle legate alla disabilità.

#### **❖ ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA: SCUOLA PRIMARIA**

La scuola primaria, che presenta un insieme molto eterogeneo di bisogni, età, condizioni, opportunità, richiede alla nostra Istituzione scolastica di garantire interventi e azioni diversificate per età e per classi di appartenenza, ma i cui obiettivi siano riconducibili ad unitarietà nelle diverse interclassi. Nelle prime tre classi l'uso della piattaforma Gsuite potrà essere a disposizione in particolari situazioni quali possono essere gli incontri "di vicinanza" nei quali elementi come la voce o lo sguardo (in caso di video a distanza) costituiscono importanti riferimenti emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza. A questo proposito, segnaliamo la preziosità dei messaggi audio, dei piccoli video di saluto e, anche, dei video di presentazione di attività e delle audio/videoletture, nei quali l'elemento umano dà calore e significato alla relazione umana e didattica. In particolare in questo ordine di scuola, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da device tecnologici. Particolari alleati delle azioni didattiche e di vicinanza sono, in particolare nella scuola primaria, i rappresentanti dei genitori e i genitori stessi, con i quali i docenti sono invitati a mantenere e consolidare relazioni di collaborazione, anche al fine di cercare i modi per coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e per calibrare meglio le attività tenendo conto del contesto.

L'organizzazione delle attività del gruppo classe (classe intera o piccoli gruppi) potrà essere concordata in fase di programmazione per team o classi parallele; tutti i docenti del team dovranno partecipare attivamente alla didattica e ad ogni incontro di programmazione assicurando un adeguato spazio settimanale a tutte le discipline in modo da coordinare tutti gli interventi nell'ottica di una collegialità condivisa.

Gli insegnanti di ciascun team inseriranno il planning settimanale delle videolezioni e di tutte le attività previste su Classroom in modo che sia visibile a tutti i genitori.

I docenti avranno cura di salvaguardare il carico didattico per ciascun allievo e di privilegiare l'utilizzo dei testi digitali, al fine di contenere al massimo l'uso di schede da stampare.

#### **❖ ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA: SCUOLA SECONDARIA**

Questa nuova modalità didattica sarà applicata con tempi distesi e svincolati dalla mera acquisizione di contenuti. Scopo della scuola, in seguito alle Indicazioni Nazionali del 2012, è perseguire l'acquisizione di competenze che, sebbene condizionate dai contenuti, non si esauriscono con essi. Per la scuola secondaria di primo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line; elemento centrale, nella costruzione degli ambienti di apprendimento, sarà perciò la "misura" delle proposte, condivisa all'interno dei consigli di classe, in modo da ricercare il giusto equilibrio delle richieste e perseguire l'obiettivo prioritario della loro sostenibilità, preconditione per il benessere dello studente e per l'acquisizione di qualsiasi apprendimento significativo. Per le attività della scuola secondaria l'orario della Classe (le cui unità orarie restano di 50 minuti) viene rimodulato sulla base della nuova organizzazione e condiviso nei singoli Consigli di classe, con le famiglie e con gli alunni delle proprie

classi tramite Classroom. Per la parte asincrona si utilizza Classroom con la trasmissione di materiali didattici, con la successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti. Per ogni classe si realizza una tabella organizzativa dell'orario delle lezioni e si monitora la partecipazione dei singoli alunni alle varie attività proposte; vengono realizzate prove orali di gruppo o individuali tramite Meet e verifiche scritte attraverso gli strumenti in uso. Sarà cura del team e/o consiglio di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 18:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Per gli alunni con BES/DSA vengono calibrati compiti e scadenze concordando tempi e modalità. Fondamentale è sempre la condivisione delle strategie con le famiglie degli allievi

### *ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI*

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare (*Linee Guida per la didattica digitale integrata*). I docenti, tenuto conto di quanto riportato nei Piani didattici personalizzati, attiveranno, anche in accordo con le famiglie, le strategie didattiche più adatte agli stili di apprendimento di ciascun alunno.

### **INDICAZIONI PER GENITORI E STUDENTI**

I genitori e gli studenti anche nell'ambito della didattica a distanza sono tenuti a rispettare le norme previste in tema di privacy e le norme di comportamento impegnandosi a:

- conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma d'Istituto e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- comunicare immediatamente attraverso email all'Istituto l'impossibilità ad accedere al proprio account, il sospetto che altri possano accedervi ed episodi come lo smarrimento o il furto della password;
- non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma di didattica a distanza
- non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- osservare le presenti norme di comportamento, pena la sospensione da parte dell'Istituto dell'account personale dello Studente e l'esclusione dalle attività di didattica a distanza e dai progetti correlati;
- utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della scuola;
- non diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente ed i compagni;
- usare il computer e la piattaforma Google Suite in modo da mostrare considerazione e rispetto per compagni e insegnanti.
- Lo Studente e la sua famiglia/tutore/esercitante la potestà genitoriale si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da lui inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma di didattica



a distanza.

#### ❖ *REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE LE VIDEOLEZIONI*

La nostra scuola assicura a tutti gli alunni dell'Istituto il diritto allo studio con l'adozione della piattaforma G Suite for Education (Google) che fornisce un ambiente protetto e strumenti informatici utili a fornire e garantire un adeguato servizio di didattica e formazione a distanza (DAD/FAD). L'obiettivo di questa iniziativa è ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, l'attività didattica e la circolazione delle informazioni interne, come comunicazioni, documentazione e didattica. Ci preme informarvi che, questo nuovo ambiente classe, pur essendo virtuale, necessita di regole che consentano ai nostri incontri di svolgersi in maniera serena e costruttiva. Per fare questo, occorre che ogni alunno/a tenga un comportamento corretto e rispettoso e che si seguano alcune regole:

- presentarsi in orario all'appuntamento con abbigliamento adeguato;
- durante le videolezioni non è ammesso l'uso del cellulare se non per motivi inerenti l'attività didattica;
- si consiglia un ambiente tranquillo, privo di rumori o distrazioni, dal quale effettuare la videolezione al fine di favorire l'attenzione e la concentrazione;
- farsi trovare seduto ad un tavolo o ad una scrivania, in postura eretta, munito del materiale relativo alla lezione
- la videocamera sarà attivata a discrezione del docente, salvo eventuali difficoltà di connessione (confermate dal genitore)
- durante la lezione, silenziare il microfono (in alcuni casi sarà l'insegnante a farlo) e attivarlo solo quando si è interpellati;
- chiedere la parola ed attendere che sia concessa dal docente;
- rispettare i turni di parola;
- la chat interna serve solo per chiedere chiarimenti al docente (formulare domande, fare interventi adeguati al contesto) e non per interagire tra studenti;
- e' severamente vietato fotografare e/o filmare la videoconferenza ledendo la privacy dei partecipanti; tale comportamento è perseguibile penalmente;
- solo il docente può condividere lo schermo all'interno della videoconferenza o autorizzare gli studenti a farlo;
- terminata la lezione tutti i partecipanti dovranno salutare ed abbandonare la videoconferenza; il docente sarà l'ultimo a disconnettersi.
- avvertire preventivamente l'insegnante interessato se non ci si può collegare per la videolezione oppure giustificare successivamente le assenze alle videolezioni tramite messaggio;
- avvertire il coordinatore di classe se non dovesse funzionare, in modo permanente, la telecamera o il microfono del proprio computer/tablet.

Si chiede ai genitori un impegno a monitorare costantemente l'uso corretto degli strumenti per la didattica a distanza da parte dei propri figli.

I genitori potranno contattare prontamente il docente o il coordinatore per segnalare difficoltà di accesso, difficoltà tecniche e/o didattiche.

Gli incontri previsti con i genitori, secondo il Piano annuale delle attività, saranno realizzati in videoconferenza secondo le seguenti modalità:

- ❖ incontro con i rappresentanti dei genitori, in videoconferenza con tutto il CDC
- ❖ incontri individuali con i genitori in videoconferenza su appuntamento.

## ❖ *ULTERIORI MISURE CONSIGLIATE DI SICUREZZA INFORMATICA*

Al fine di assicurare un controllo sulla sicurezza informatica, si consiglia di:

- effettuare costantemente gli aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo del device che si utilizza per accedere alla piattaforma o ai servizi di didattica a distanza
- assicurarsi che i software di protezione del sistema operativo (Firewall, Antivirus, ecc) siano abilitati e costantemente aggiornati
- assicurarsi che il device utilizzato per accedere alla DAD sia protetto da una password di almeno 8 caratteri contenente una lettera maiuscola, un numero ed un carattere speciale
- bloccare l'accesso al sistema e/o configurare la modalità di blocco automatico se si abbandona momentaneamente la postazione di lavoro
- non cliccare su link o allegati contenuti in email sospette
- utilizzare l'accesso a connessioni Wi-Fi adeguatamente protette

La violazione delle norme del presente regolamento può comportare provvedimenti disciplinari da parte della scuola che non precludono ulteriori interventi delle autorità competenti nel caso in cui tali comportamenti avessero rilevanza civile o penale anche in relazione alla violazione delle leggi a tutela dei dati personali delle persone fisiche. A tal proposito si ricorda che, ai sensi dell'art. 2048 del codice civile, i genitori o il tutore sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati. Per lo svolgimento delle attività di didattica a distanza si chiede la fattiva collaborazione dei genitori, ove possibile, per superare eventuali difficoltà all'uso degli strumenti informatici da parte dei ragazzi e, sempre, per vigilare sul corretto uso dei medesimi e sul rispetto del presente regolamento.

## ❖ *ASPETTI DISCIPLINARI SULL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI*

- Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
- Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
- Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

## ❖ *SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI*

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto.

## **PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITA'**

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

## **ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITA'**

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente e i docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Il Ministero dell'Istruzione con nota n.279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R. n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017. La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del

confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

I docenti monitorano, attraverso segnalazioni su Classroom:

- puntualità della consegna dei compiti/esercitazioni (salvo problemi segnalati all'insegnante)
- contenuti dei compiti/esercitazioni consegnati
- partecipazione a video lezioni
- interazione nelle eventuali attività sincrone.
- risposte dell'allievo a prove scritte/orali individuali e collettive.

Inoltre, il presente Regolamento assume e condivide i sotto-elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa:

- la verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e/o orali;
- i docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità descritte al punto 1 o secondo altre ritenute consone;
- le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
- le verifiche scritte saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente.
- le valutazioni delle singole prove confluiranno nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe.

La valutazione viene operata con i seguenti criteri:

- livelli di partecipazione, di impegno, di responsabilità, di puntualità, di autonomia, la capacità di organizzarsi e documentarsi, la partecipazione attiva, la produzione di materiali, l'interazione costruttiva
- costanza nello svolgimento delle attività
- impegno nella produzione del lavoro proposto
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni comportamento tenuto dagli alunni in Rete e durante le lezioni sincrone

Le valutazioni delle prove vengono registrate come tali sul registro elettronico. Possono essere effettuate: a) Verifiche orali che non dovranno ovviamente assumere la forma dell'interrogazione (quesito/risposta) ma di colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea) b) Verifiche scritte: in modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Google Moduli e Google Classroom, quali ad esempio: somministrazione di test (Quiz di Moduli) o somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte con consegna su Classroom, di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.) Le prove di verifica sono valide soprattutto come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento e, a maggior ragione, in questa situazione particolare, è bene valutarle "in positivo", mettendo in risalto quello che "è stato fatto" e non ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza l'oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando i criteri di valutazione approvati dal Collegio dei docenti e riportata nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

## **ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY**

- ❖ Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
- ❖ Chi esercita la responsabilità genitoriale prende visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), sottoscrive la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero le regole che disciplinano il comportamento degli studenti nell'utilizzo degli strumenti digitali.